



**Politecnico
di Torino**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

FORNITURA E POSA DI CAPPE E ARMADI DI SICUREZZA

CIG 95448714B9

CUI F00518460019202200069

CUP E14I19002340005

Il Responsabile Unico del Procedimento

prof. Paolo FINO

F.TO PAOLO FINO



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	3
1. Definizioni generali	3
2. Oggetto dell'appalto	3
3. Luogo e tempi di consegna	3
4. Vendita con consegna all'arrivo	4
5. Verifica di conformità	5
6. Ammontare dell'appalto	5
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	5
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	5
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	6
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	7
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	8
12. Clausola risolutiva espressa	8
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	10
14. Esecuzione in danno	11
15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria	11
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti	11
17. Recesso	11
18. Prezzi e modalità di fatturazione	11
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	13
20. Inadempienze e penalità	13
21. Subappalto	14
22. Pagamento dei subappaltatori	15
23. Rinvio	15
Sezione II – Specifiche tecniche	16
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	29



Sezione I – Profili contrattuali

1. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente CSO è la fornitura e posa in opera di cappe e armadi di sicurezza per le sedi di Torino e Alessandria del Dipartimento di **Scienza Applicata e Tecnologia** (DISAT) del Politecnico di Torino.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

3. Luogo e tempi di consegna

La consegna dei beni oggetto del presente affidamento deve avvenire presso le sedi del Politecnico di Torino di:

- C.so Duca degli Abruzzi, 20 bis – 10129 - Torino



- C.so Trento, 31 – 10129 - Torino
- V.le Teresa Michel, 5 - 15121 – Alessandria

La persona di riferimento per la consegna è Giuseppe Aghem – tel. +39 0110904606 mail giuseppe.aghem@polito.it

Il referente per la consegna NON è autorizzato a rilasciare chiarimenti in merito alla presente procedura.

La consegna di tutta la strumentazione dovrà essere completata **entro 50 giorni solari dalla stipula contrattuale**, come indicato in fase di registrazione della RDO nella piattaforma MEPA.

L'installazione e il collaudo con prove funzionali (delle cappe) dovranno essere completati entro e non **oltre 10 giorni solari** dalla data in cui si sono concluse le operazioni di consegna.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre consentita l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i beni oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 15 dalla richiesta.

4. Vendita con consegna all'arrivo

Il contratto stipulato tra Stazione Appaltante ed operatore economico affidatario all'esito della presente procedura di selezione del contraente conterrà la clausola *Vendita con consegna all'arrivo*, diretta a disciplinare in via pattizia - secondo quanto previsto dagli artt. 1378 e 1510, comma, 2 del Codice Civile – il trasferimento della proprietà dei beni oggetto della fornitura e la liberazione del venditore dall'obbligo di consegna, eventi che si verificheranno entrambi al momento della consegna nel luogo indicato al precedente paragrafo.



Sono a carico dell'operatore economico affidatario i rischi di perdite, smarrimenti, furti e di danni durante il trasporto dei beni oggetto della fornitura, oltre che il costo del trasporto stesso; i predetti rischi vengono trasferiti in capo all'Amministrazione solo nel momento della consegna dei beni nel luogo indicato al paragrafo precedente.

5. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento. Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **48.000,00** IVA esclusa, al netto delle varianti contrattuali.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 0,00.

7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni



derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il



Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto. Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.



- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;



- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
 - e) subappalto non autorizzato della prestazione;
 - f) cessione totale o parziale del contratto;
 - g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
 - h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
 - i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
 - j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
 - m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
-



- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della



presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione



I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati

- il costo dei beni oggetto di fornitura
- i costi di trasporto, carico e scarico
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi
- imposte di ogni genere
- spese generali
- utile d'impresa
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratta in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito al **Dipartimento DISAT del Politecnico di Torino**, indispensabile per la trasmissione della fattura elettronica attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **8CRF90**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.



Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Inadempienze e penali

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.



Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna e posa in opera della fornitura: penale in ragione **dell'uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

21. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei



flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

22. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

24. Specifiche tecniche minime a pena di esclusione

ARREDI PER LA SEDE DI C.SO DUCA DELI ABRUZZI 20 BIS, 10129 TORINO

➤ **N. 1 ARMADIO PER INFIAMMABILI 100 LT**

ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI 100 LITRI DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI CONFORME NORME EN 14470-1 CON PROTEZIONE 'FUMI FREDDI E CALDI' CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO 'TYPE 90' - 90 min.

Armadio conforme alle norme EN 14470-1, EN 16121

Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001. Spessore della verniciatura come da procedura UNI EN ISO 9001:2008.

Zoccolo pallettizzato certificato:

Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. guarnizione termoespandente (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno.

Chiusura porte a battente con ritorno automatico ad ogni apertura.

Dispositivo termico per la chiusura delle porte a 50° C. Non elettrico.

Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di $70 \pm 10^\circ \text{C}$ poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma.

Ripiani estraibili a vaschetta con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera.

Capacità del ripiano circa. 13 litri.

Portata del ripiano >. 80 kg.

Vasca di fondo con capacità di raccolta circa. 40 litri.

Sistema per la facile movimentazione dell'armadio su ruote/rulli, per brevi spostamenti.

Sistema di chiusura di sicurezza che mantiene chiuse le porte in caso di incendio.



Cerniere a cardine antiscintilla poste sulla lunghezza delle porte.

Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro.

Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864).

Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.

Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.

Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.

Manuale d'uso e manutenzione.

Dimensioni esterne: mm 680 x 650 x 1985 h (+/- 5 cm)

Ingombro massimo profondità: mm 740 (+/- 5 cm)

Dimensioni interne: mm 517 x 468 x 1688 h (+/- 5 cm)

Peso: <350 kg

Volume interno: circa 408 litri

ACCESSORI

Possibilità di dotare l'armadio di filtri a carboni attivi e motore.

➤ **N. 1 ASPIRATORE ATEX MONOF.**

Realizzato centrifugo in polipropilene con motore stagno ATEX IIC-T3, 0,25 kW, 300 mc/ora, pressione 70 PA, motore monofase. Ingresso e uscita mm. 125.

➤ **N. 1 CAPPA FILTRAZIONE DA BANCO**

Cappa chimica aspirante da banco a filtrazione molecolare, con filtro a carbone attivo per sostanze generiche. Per manipolazioni di sostanze organiche e inorganiche che producono vapori tossici o maleodoranti. Il filtro a carbone attivo.

Con piano di lavoro di serie a bacinella in acciaio inox Aisi 316L2B estraibile,

Dimensioni area di lavoro LxPxA: 696 x 637 x 770 mm. (+/-50 mm)

Dimensioni piano lavoro chiuso ed estraibile in acciaio Aisi 316L 2B satinato LxPxA: 696 x 637 x 20 mm. (+/-50 mm)

Capacità piano di lavoro: circa 9 Litri

Dimensioni d'ingombro LxPxA: 800 x 670 x 1150 mm. (+/-50 mm)



Dimensioni d'ingombro con convogliatore montato LxPxA: 800 x 670 x 1320 mm. (+/-50 mm)

Volume d'aria filtrato all'ora: > 320 m³/h.

Velocità media dell'aria: circa 0,50 m / sec.

Volume interno: circa 0,35 m³

Illuminazione: tubo fluorescente

Peso: k circa 55 kg

Filtro a carboni attivi 5 kg.

Prefiltro estraibile in materiale sintetico classe G3 (efficienza 82%) secondo EN 779

Comando di aspirazione a due velocità.

Comando di emergenza max velocità.

Pannello comandi con tastiera a membrana, circuito elettronico su microprocessore"

Rumorosità ≤ 60 dB.

Elettroventilatore a basso rumore di fondo con possibilità di regolare la velocità del flusso di aria, conforme a EN 60335-1, EN 50178 e EN 60950, approvazioni VDE, CE, UL.

Contatore digitale di funzionamento del filtro.

Presa di servizio sul quadro comandi con fusibile di protezione.

Contatore digitale di funzionamento della presa di servizio

Segnale di avviso in caso di mancata tensione, durante l'utilizzo, della presa di servizio

DATI ELETTRICI

Alimentazione elettrica: 230 V - 50 Hz.

Assorbimento: 110 W + 440 W

Fusibili di protezione: 2 fusibili x 3 AF (5 x 20) mm.

Fusibile di protezione su presa servizio: 2 AF

➤ **N. 1 ARMADIO ASPIRATO FILTRATO ACIDI/BASI (SECONDO NORMA EN61010-1)**

Certificato EN 61010-1 66-5 EN16121

Armadio aspirato indipendente adatto per lo stoccaggio di prodotti chimici acidi / basi.

CLASSE 0 resistenza al fuoco.

N° 1 porte battenti tamburate in metallo 8/10+8/10 con maniglie e serratura di sicurezza.



N° 1 ripiani in acciaio verniciato antiacido a vaschetta regolabili in altezza su cremagliera, capacità circa 5 LITRI;

N° 1 vaschetta di fondo in acciaio.

N° 1 quadro elettrico IP55 con interruttore di comando, fusibile spia di funzionamento.

N° 1 filtro ai carboni attivi NORITENE per sostanze acide inserito in apposito cassetto di facile rimozione.

N° 1 aspiratore polipropilene antiacido IP 4x CE monofase 220V.per una portata di 80 mc/ora

N° 1 collare d'espulsione mm. 100 per collegamento con esterno.

Impianto elettrico interno completo, predisposto per l'allacciamento, eseguito da tecnico specializzato con dichiarazione di conformità CE

Telaio inferiore con piedini regolabili a vite.

Costruito secondo DPR 577/92.

Secondo norme EN 61010-1

Dimensioni esterne cm. 60x45x67h (- 5 cm)

Dimensioni interne cm. 57x43x54/h (+/- 5 cm)

ARREDI PER LA SEDE DI C.SO TRENTO 21, 10129 TORINO

➤ N. 2 ARMADIO PER INFIAMMABILI 160 LT

Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di circa 160 litri di prodotti liquidi e solidi infiammabili conforme alla norma EN 14470-1 con protezione fumi freddi e caldi.

Resistenza al fuoco TYPE 90 -90 minuti.

Armadio conforme alle norme EN 14470-1, EN 16121.

Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001.

Verniciatura come da procedura UNI EN ISO 9001:2008.

Zoccolo pallettizzato certificato

Coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologica.



Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. guarnizione termoespandente 8 + 6 cm (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno.

Chiusura porte a battente con ritorno automatico ad ogni apertura.

Dispositivo termico per la chiusura delle porte a 50° C. Non elettrico.

Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di $70 \pm 10^\circ$ C poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma.

3 ripiani-vaschetta estraibili con blocco anticaduta regolabili in altezza in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido.

Portata del ripiano >80 kg.

ti. Sistema di chiusura di sicurezza che mantiene chiuse le porte in caso di incendio. Cerniere a cardine antiscontingimento poste sulla lunghezza delle porte.

Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro.

Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864).

Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.

Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.

Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.

Manuale d'uso e manutenzione.

Dimensioni esterne: mm 1180 x 650 x 1985 h (- 50 mm)

Ingombro massimo profondità: mm 740 (+/- 50 mm)

Dimensioni interne: mm 1015 x 445 x 1685 h (+/- 50 mm)

Peso: <490 kg

Volume interno: circa 760 litri

ACCESSORI

Possibilità di dotare l'armadio di filtri a carboni attivi e motore.



➤ **N. 2 ASPIRATORE ATEX MONOF.**

Realizzato centrifugo in polipropilene con motore stagno ATEX IIC-T3, 0,25 KW, 300 mc/ora, pressione 70 PA, motore monofase. Ingresso e uscita mm. 125.

➤ **N. 1 ARMADIO PER INFIAMMABILI 100 LT**

ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI 100 LITRI DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI CONFORME NORME EN 14470-1 CON PROTEZIONE 'FUMI FREDDI E CALDI' CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO 'TYPE 90' - 90 min.

Armadio conforme alle norme EN 14470-1, EN 16121

Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001. Spessore della verniciatura come da procedura UNI EN ISO 9001:2008.

Zoccolo pallettizzato certificato:

Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. guarnizione termoespandente (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno.

Chiusura porte a battente con ritorno automatico ad ogni apertura.

Dispositivo termico per la chiusura delle porte a 50° C. Non elettrico.

Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di $70 \pm 10^\circ$ C poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma.

Ripiani estraibili a vaschetta con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera.

Capacità del ripiano circa. 13 litri.

Portata del ripiano >. 80 kg.

Vasca di fondo con capacità di raccolta circa. 40 litri.



Sistema per la facile movimentazione dell'armadio su ruote/rulli, per brevi spostamenti.
Sistema di chiusura di sicurezza brevettato Ignis-lock® che mantiene chiuse le porte in caso di incendio.

Cerniere a cardine antiscintilla poste sulla lunghezza delle porte.

Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro.

Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864).

Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.

Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.

Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.

Manuale d'uso e manutenzione.

Dimensioni esterne: mm 680 x 650 x 1985 h (- 5 cm)

Ingombro massimo profondità: mm 740 (+/- 5 cm)

Dimensioni interne: mm 517 x 468 x 1688 h (+/- 5 cm)

Peso: <350 kg

Volume interno: circa 408 litri

ACCESSORI

Possibilità di dotare l'armadio di filtri a carboni attivi e motore.

➤ **N. 1 ASPIRATORE ATEX MONOF.**

Realizzato centrifugo in polipropilene con motore stagno ATEX IIC-T3, 0,25 KW, 300 mc/ora, pressione 70 PA, motore monofase. Ingresso e uscita mm. 125.

➤ **N. 1 CAPPA FILTRAZIONE DA BANCO**

Cappa chimica aspirante da banco a filtrazione molecolare, con filtro a carbone attivo per sostanze generiche. Per manipolazioni di sostanze organiche e inorganiche che producono vapori tossici o maleodoranti. Il filtro a carbone attivo.

Con piano di lavoro di serie a bacinella in acciaio inox Aisi 316L2B estraibile,

Dimensioni area di lavoro LxPxA: 696 x 637 x 770 mm. (+/-50 mm);



Dimensioni piano lavoro chiuso ed estraibile in acciaio Aisi 316L 2B satinato LxPxA: 696 x 637 x 20 mm. (+/-50 mm);

Capacità piano di lavoro: circa 9 Litri;

Dimensioni d'ingombro LxPxA: 800 x 670 x 1150 mm. (+/-50 mm)

Dimensioni d'ingombro con convogliatore montato LxPxA: 800 x 670 x 1320 mm. (+/-50 mm)

Volume d'aria filtrato all'ora: > 320 m³/h.

Velocità media dell'aria: circa 0,50 m / sec.

Volume interno: circa 0,35 m³

Illuminazione: tubo fluorescente

Peso: circa 55 kg

Filtro a carboni attivi 5 kg.

Prefiltro estraibile in materiale sintetico classe G3 (efficienza 82%) secondo EN 779

Comando di aspirazione a due velocità.

Comando di emergenza max velocità.

Pannello comandi con tastiera a membrana, circuito elettronico su microprocessore"

Rumorosità ≤ 60 dB.

Elettroventilatore a basso rumore di fondo con possibilità di regolare la velocità del flusso di aria, conforme a EN 60335-1, EN 50178 e EN 60950, approvazioni VDE, CE, UL.

Contatore digitale di funzionamento del filtro.

Presa di servizio sul quadro comandi con fusibile di protezione.

Contatore digitale di funzionamento della presa di servizio

Segnale di avviso in caso di mancata tensione, durante l'utilizzo, della presa di servizio

DATI ELETTRICI

Alimentazione elettrica: 230 V - 50 Hz.

Assorbimento: 110 W + 440 W

Fusibili di protezione: 2 fusibili x 3 AF (5 x 20) mm.

Fusibile di protezione su presa servizio: 2 AF

➤ **N. 3 FILTRI DI RICAMBIO PER CAPPA**



ARREDI E CAPPE SEDE DI ALESSANDRIA, V.LE TERESA MICHEL, 5, 15121 AL

➤ **N. 1 CAPPA CHIMICA** CM.146,5X88X90/235/275/H (+/- 5 CM)

Cappa chimica CERTIFICATA EN 141751-2-3-6 con TEST DI CONTENIMENTO CERTIFICATO.

Valore di contenimento < 0,1 ppm

Dispositivo di Protezione collettiva D.lgs 81/2008 Certificata secondo EN 61010-1

Conforme norma UNI/TS 11710 - Marcatura CE

Appoggio a pavimento garantito da piedini regolabili.

Plenum a doppia parete con pannelli PP/PVC, che garantisce una doppia aspirazione: superiore e a livello del piano di lavoro.

plenum interno asportabile per consentire una facile manutenzione ed è dotato di supporti per l'inserimento di tralicci ed accessori.

Struttura di supporto del piano di lavoro realizzata in tubo d'acciaio verniciato alle resine epossidiche anticorrosive.

Porta frontale a saliscendi contrappesata posteriormente con funi, vetri di sicurezza 3+3 scorrevoli orizzontalmente.

Dispositivo di sicurezza, integrato nella porta, che assicura automaticamente il bloccaggio frontale in caso di rottura di una o entrambi le funi.

Dispositivo di blocco automatico all'apertura della porta frontale alla quota di circa 50 cm integrato nella porta.

Convogliatore che garantisce un ingresso dell'aria anche a porta completamente abbassata.

Canalina di raccolta con versamento sul piano di eventuali condense createsi sui i vetri frontali.

Sistema di scarico di eventuali sovrappressioni in posizione di sicurezza.

Illuminazione interna garantita da plafoniera stagna con tecnologia LED.

Controllo elettronico con display per visualizzare in tempo reale tutti i parametri di funzionamento. Menù di programmazione multilingue, segnalatore di funzionamento, segnalatore ottico ed acustico di aspirazione insufficiente, segnalatore ottico e acustico al superamento altezza saliscendi, comando di accensione, comando accensione lampada,



sistema di gestione della sonda a filo caldo, gestione programma di servizio per le manutenzioni, predisposto per la configurazione con sistemi accessori quali inverter, valvole motorizzate.

Servizi in dotazione:

- n° 1 piano in POLIPROPILENE cm.120x75 circa
- n° 1 vaschetta in gres da cm. 24x11 circa, sul piano
- n° 1 rubinetto gas con telecomando,
- n° 1 rubinetto acqua fredda con telecomando,
- n° 2 prese SCHUKO 220V-16AIP 55 con interruttore magnetotermico,
- n° 1 lampada per illuminazione interna,
- n° 1 quadro comando IP55 con salvamotore,
- n° 1 sifone di scarico,
- n° 1 collare d'espulsione mm.200.
- N° 1 sistema antiscoppio posto sul celino.
- N° 1 armadietto sottopiano ad antine battenti con ripiano interno.

➤ **N. 1 SISTEMA VAV REGOLAZIONE INVERTER**

Dispositivo elettronico di regolazione automatica dell'aspirazione delle cappe chimiche per ottimizzare i consumi d'aria.

Il sistema rileva un segnale da un sensore e tramite inverter regola i giri del motore per mantenere costante la velocità dell'aria frontale al variare della sezione di apertura del saliscendi, mantenendo invariata la capacità di contenimento.

Inverter monofase trifase 0,75 kW per regolazione motore di aspirazione cappa completo di interfaccia elettronica, inserito in apposita scatola ventilata e filtrata.

Possibilità di commutare in manuale per particolari operazioni a discrezione dell'operatore, Possibilità di impostare l'aspirazione massima in caso di necessità a prescindere dalla posizione del saliscendi frontale.

Predisposta per eventuale di uscita aggiuntiva (opzionale) in corrente 4-20 mA o di segnale 0-10V per interfacciamento con impianti esterni di controllo e UTA.

Certificato secondo norme EN14175-6.



➤ **N. 1 ASPIRATORE CENTRIFUGO**

Carcassa e ventola in polipropilene con pale rovesce, kW 0,37. Motore trifase V230/400 50 Hz 2800 giri/min stagno IP 55

Portata da 700-2000 mc/ora.

Ingresso/uscita mm.200

➤ **N. 1 ARMADIO ASPIRATO FILTRATO 90 ACIDI/BASI 01 SECONDO NORMA EN61010-1**

Certificato EN 61010-1 66-5 CERMET PC 7964V00002

Armadio aspirato indipendente adatto per lo stoccaggio di prodotti chimici acidi e basi, predisposto per inserimento sottobanco o sotto cappa.

Costruito in lamiera d'acciaio elettrozincata 8/10 verniciato alle polveri epossidiche antiacide, CLASSE 0 resistenza al fuoco.

N° 2 porte battenti tamburate in metallo 8/10+8/10 con maniglie e serratura di sicurezza.

N° 1 ripiano in acciaio a vaschetta antiacido regolabili in altezza, capacità circa 7 LITRI

N° 1 vaschetta di fondo in acciaio.

n° 1 quadro elettrico IP55 con interruttore di comando, fusibile spia di funzionamento.

N° 1 filtro ai carboni attivi NORITENE per sostanze acide. Inserito in apposito cassetto di facile rimozione.

N° 1 aspiratore polipropilene antiacido IP 4x CE monofase 220V.per una portata di 80 mc/ora

N° 1 collare d'espulsione mm. 100 per collegamento con esterno.

Impianto elettrico interno completo, predisposto per l'allacciamento con dichiarazione di conformità CE

Telaio inferiore con piedini regolabili a vite.

Costruito secondo DPR 577/92.

Secondo norme EN 61010-1

Dimensioni esterne cm. 90x45x67h (+/- 5 cm)

Dimensioni interne cm. 87x43x54/h (+/- 5 cm)

Peso. <50 kg



Con pannello di tamponamento da 30 cm per adattare l'armadietto alla cappa descritta sopra.

➤ **N. 1 ARMADIO PER INFIAMMABILI circa. 160LT**

Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di circa 160 litri di prodotti liquidi e solidi infiammabili conforme alla norma EN 14470-1 con protezione fumi freddi e caldi.

Resistenza al fuoco TYPE 90 -90 minuti.

Armadio conforme alle norme EN 14470-1, EN 16121.

Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001.

Verniciatura come da procedura UNI EN ISO 9001:2008.

Zoccolo pallettizzato certificato

Coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologica.

Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. guarnizione termoespandente 8 + 6 cm (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno.

Chiusura porte a battente con ritorno automatico ad ogni apertura.

Dispositivo termico per la chiusura delle porte a 50° C. Non elettrico.

Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di $70 \pm 10^\circ \text{C}$ poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma.

3 ripiani-vaschetta estraibili con blocco anticaduta regolabili in altezza in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido.

Portata del ripiano >80 kg.

Sistema di chiusura di sicurezza che mantiene chiuse le porte in caso di incendio. Cerniere a cardine antiscintilla poste sulla lunghezza delle porte.

Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro.



Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864).

Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.

Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.

Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.

Manuale d'uso e manutenzione.

Dimensioni esterne: mm 1180 x 650 x 1985 h (+/- 50 mm)

Ingombro massimo profondità: mm 740 (+/- 50 mm)

Dimensioni interne: mm 1015 x 445 x 1685 h (+/- 50 mm)

Peso: <490 kg

Volume interno: circa 760 litri

ACCESSORI

Possibilità di dotare l'armadio di filtri a carboni attivi e motore.

➤ **N. 1 ASPIRATORE ATEX MONOFASE**

Realizzato centrifugo con motore stagno ATEX IIC-T3, 0,25 kW, 300 mc/ora, pressione 70 PA, motore monofase. Ingresso e uscita mm. 125.



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determina a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.